

Va in archivio anche la nona edizione del Festival Internazionale di Teatro Calanchi, organizzato dall'Associazione Bradipoteatar in collaborazione con il Centro Sociale di Fiorentino. La manifestazione è stata patrocinata dalla Segreteria di Stato per la Cultura ed è stata resa possibile grazie al contributo della Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino e dall'Ente Cassa di Faetano, che hanno sostenuto l'iniziativa. Calanchi sta diventando un festival migrante e continua ad esplorare le potenzialità degli spazi teatrali della Repubblica. Dopo il Teatro Concordia (due edizioni), il nostro Teatro Scalpello

(un'edizione ad Acquaviva e tre a Fiorentino), il Teatro Titano (due edizioni), quest'anno abbiamo voluto rendere omaggio al Centro Sociale di Fiorentino, per sottolineare la collaborazione pluriennale instaurata, con un progetto culturale condiviso che ruota attorno al teatro e che ne sfrutta le potenzialità educative, sociali, di intrattenimento e soprattutto artistiche. Per cui olo di gomito, inventiva e rispetto per le strutture, ci hanno portato ad allestire la Sala Polivalente e trasformarla in una Sala Teatro dotata di diverse attrezzature, dal tappeto danza al fondale e alle quinte nere, da numerosi proiettori a supporti luci fissi e mobili. Questa dotazione versatile, ci ha permesso di realizzare le diverse messe in scena con semplicità ed efficacia, privilegiando anche il pubblico che ha potuto assistere agli spettacoli in una cornice meno spoglia e più evocativa del solito. Tutto questo lavoro preparatorio ha avuto un

degno riconoscimento, preglandosi di avere in sala per lo spettacolo di apertura, S.E. Matteo Fiorini, che ci

ha onorato della sua presenza e reso veramente fieri ed entusiasti del suo apprezzamento per lo spettacolo e per il Festival, dimostrandosi appassionato e competente in materia. Gli spettacoli si sono dimostrati davvero di qualità e hanno fatto



Sembra ma non soffre
QUOTIDIANA.COM

centro nell'obiettivo di quest'anno, Teatro per tutti i gusti. Abbiamo coperto diverse fasce di pubblico e diversi ambiti teatrali, dallo spettacolo per famiglie al teatro sperimentale e ironico, dal teatro d'attore fino allo spettacolo per i bambini. Per dare più centralità al pubblico, abbiamo deciso di istituire il Premio del Pubblico. Al termine degli spettacoli, il pubblico è stato chiamato a dare un voto da 1 a 10 e questa procedura ha dato ottimi risultati.

Prima di tutto ha dimostrato che il nostro pubblico negli anni si è creato in un buon processo di critica, passo fondamentale per godere del teatro. Infatti i voti hanno avuto un ventaglio decisamente ampio, a testimonianza dell'importanza della soggettività nella valutazione del teatro, dell'arte in generale e della vita in particolare. Questo approccio

a diverse modalità del fare teatro che il nostro pubblico sta affrontando negli anni, assolve ad una delle

nostre 'missioni': far sì che attraverso lo sguardo sul teatro da molteplici punti di vista, si riesca a trasportare la medesima apertura mentale nei confronti del quotidiano, priva di preconcetti e visioni preconfezionate. Riteniamo che pensare e far pensare con la propria intelligenza e sensibilità, sia uno dei compiti principali dell'arte, ben oltre il concetto ormai troppo - giustamente - relativizzato del 'bello'. Tornando coi piedi per terra, lo spoglio dei risultati ha decretato qualche sorpresa. Eravamo pronti a scrutinare i voti dei bambini come tutti 10 o 10 +, vista la solita tendenza dei piccoli a dividere tutto in bianco o nero, mentre invece questo nostro preconcetto è stato bellamente smentito, facendoci digirare anche a noi la lezione sull'apertura mentale di cui sopra, contagiando molti voti intermedi del nostro piccolo pubblico.

Fatto sta che per pochissimi decimi di punto, è stato decretato vincitore del premio del pubblico quale miglior spettacolo di questa edizione, il memorabile spettacolo Leopardi Shock, del Teatro della Caduta di Torino, che ha visto in scena Fottima Lorenza Senetra per la



The Magomic Show
GROMIC

Leopardi Shock
TEATRO DELLA CADUTA



regia di Massimo Betti Merlin e Marco Bianchini, prodursi sui testi di Giacomo Leopardi con grande efficacia emotiva e maestria tecnica. Un teatro d'attore (o meglio d'attrice) fatto veramente bene, che ha dimostrato come voce e presenza fisica possano ancora sorprendere ed emozionare, soprattutto quando uniti a testi poetici di grandissima attualità e levatura artistica.

Sul podio i due spettacoli per bambini e famiglie che hanno entusiasmato e coinvolto i presenti. Le pen-

ne dell'orco di Korekané e The Magomic Show dell'ispano-belga Gromic. Voti alti anche per Quotidiana.com e il loro sottile Sembra ma non soffre. Alla luce dei risultati finali del Festival, riteniamo che la bellezza e la qualità degli spettacoli proposti, già tutti vincitori perché selezionati per la fase finale tra oltre 500 proposte ricevute e visionate dalla giuria, meritino una platea ancora più ampia.

Per organizzare la prossima edizione del decennale di Calanchi, facciamo un accorto appello e ci rivolgiamo a tutti gli appassionati di teatro per coinvolgere quante più energie possibili, per unirsi a noi nello sforzo di fare ancora meglio. Siamo alla ricerca fin da subito, di chiunque possa supportarci

in diversi ruoli, dalla ricerca di finanziamenti all'accoglienza degli artisti fino alla pubblicità dell'evento, soprattutto tramite il passaparola, per diffondere il piacere di andare a teatro e far scoprire a quante più persone possibile, quanto semplice e profonda sia quest'arte e quanto facilmente possa suscitare interesse e divertimento, passione ed emozioni. Per contattarci basta telefonare al 335.7339768 o inviarcia un e-mail all'indirizzo calanchi@bradipoteatar.com



Le Penne dell'Orco
KOREKANÉ

Agenda Segnaliamo diverse iniziative culturali degne di nota che si terranno a breve in Repubblica. Si parte con la mostra personale di Carlotta Piombini 'In luce', che si inaugura sabato 5 novembre alle ore 18, presso la sala mostre della Casa del Castello di Borgo Maggiore, in Piazza Mercatale, 21. L'evento è organizzato dalla Giunta di Borgo in collaborazione con l'Associazione Noor Due e il Patrocinio della Segreteria di Stato alla Cultura e rimane aperta fino al 17 novembre, dal lunedì al venerdì nelle ore 9-13 / 14-17, sabato e domenica dalle 16 alle 19. A seguire, sempre a cura degli stessi organizzatori, stesso luogo e stessi orari (con in più sabato e domenica anche dalle 10 alle 12), la mostra personale di Vanessa Macina intitolata 'Biodiversità', che rimarrà aperta dal 19 al 30 novembre. Invece per il teatro, segnaliamo domenica 13 novembre, al Teatro Titano alle ore 21, il Piccolo Teatro Arnaldo Martelli che presenta Taxi a due piazze, una commedia in due atti di Ray Cooney, che vedrà esibirsi in lingua italiana, gli attori protagonisti delle commedie di Sant'Agata in dialetto. La commedia sarà replicata domenica 20 novembre presso il Teatro Concordia di Borgo Maggiore.



CARLOTTA
PIOMBINI
In Luce

Teatrus

Anno IX, n. 53 - 2011 (Assente)
Periodico culturale a cura della
Associazione Culturale Teatrus
Bradipoteatar
Direttore responsabile
Alexandra Di Capua
Redazione:
Via Raffaello, 6
Fiorentino 47897
Repubblica di San Marino
teatrus@bradipoteatar.com
Tel/Fax: 0549-912822
Foto copertina: Andrea Taniguchi